



## Le scelte strategiche

**link-**

**label-**

**titolo-**

**sottosezione-**

**0202** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## PRIORITÀ STRATEGICHE

### PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola> In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- favorire il recupero delle difficoltà per gli alunni delle classi prime
- rendere omogenei i risultati in tutte le classi
- favorire un dialogo con le famiglie per orientare più consapevolmente gli eventuali cambi di scuola

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio
- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

### PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- formulare curricula verticali per matematica e italiano in collaborazione con alcune scuole secondarie di primo grado della città.
- favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio/aula.
- facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola media e la continuità fra i due ordini scolastici
- implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.
- offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua
- offrire agli insegnanti opportunità di confronto didattico metodologico con altre realtà europee.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- per favorire il raggiungimento delle priorità strategiche fissate si ritiene indispensabile prevedere specifici percorsi che portino a definire modalità condivise di valutazione. Le modalità didattiche mirano a introdurre una didattica personalizzata capace di incidere in modo specifico sul percorso formativo del singolo alunno. È altresì necessario coinvolgere nella progettazione e nella verifica dei percorsi formativi, oltre ai docenti e agli studenti, le famiglie e gli attori presenti sul territorio che, a diverso livello, interagiscono con il liceo.

#### PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Provincia, realtà universitarie, Fondazione Golinelli, Musei civici, Teatri, Archivio di Stato, Camera di commercio, Istoreco, Enti e studi privati. Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte: potenziamento nei campi dell'informatica, delle lingue straniere, del diritto e dell'economia. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi di potenziamento:

- della lingua italiana
- delle lingue straniere
- dell'informatica
- del laboratorio scientifico
- matematico-logico
- artistico
- dell'educazione alla cittadinanza italiana ed europea



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- dell'imprenditorialità

### Risultati Scolastici

#### Priorità

- Favorire il recupero delle difficoltà per gli alunni della classe prima

#### Traguardi

- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno

#### Priorità

- favorire un dialogo con le famiglie per orientare più consapevolmente gli eventuali cambi di scuola

#### Traguardi

- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

#### Priorità

- Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio.

#### Traguardi

- Incremento degli studenti che dovranno raggiungere il livello C1 nella misura di almeno del 5%.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

#### Traguardi

- Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio

### Risultati a Distanza

#### Priorità

- Mantenere i risultati universitari attestati ad ora dagli studenti



### Traguardi

- Mantenere i risultati statistici esistenti (si fa riferimento a Scuola In Chiaro su piattaforma UNICA)
- Numero di iscritti all'Università
- Numero di crediti conseguiti in media ( 80 di media sia in facoltà scientifiche che umanistiche a fronte di una media nazionale di 50)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### OMOGENEITÀ DI PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso: la scuola si pone come obiettivo di rendere più omogenei possibili i risultati degli studenti della scuola. Per questo si ritiene necessario un confronto tra docenti e si ravvisa la necessità di un approfondimento sul tema della valutazione.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Programmare prove strutturate per classi parallele per il biennio almeno in italiano, matematica e inglese.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio-aula.

### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

Obiettivo: Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.

### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

### OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Obiettivo: Predisporre e concordare prove di ingresso per matematica e italiano in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

Obiettivo: Predisporre attività propedeutiche individuali da consigliare durante l'estate

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

### OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Potenziare i percorsi CLIL

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Formulazione di curricula verticali per inglese "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati scolastici



- Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio.

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

Obiettivo: Offrire agli insegnanti opportunità di confronto didattico metodologico con altre realtà europee.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

CORSO DI AGGIORNAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: referenti e docenti del Dipartimento di matematica, informatica, scienze, fisica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: miglioramento delle qualità dell'apprendimento

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DURANTE L'ESTATE

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: docenti di italiano, matematica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: possibilità per gli studenti di affrontare più serenamente l'inizio del primo anno di liceo.

CORSI DI RIALLINEAMENTO

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti e studenti
- Responsabile: docenti di italiano, matematica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi minimi individuati per ogni disciplina



#### CURRICULA VERTICALI TRA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: Docenti preposti alla stesura del curriculum.
- Risultati Attesi: definizione di un percorso condiviso omogeneo nell'apprendimento di conoscenze e competenze funzionali alla prosecuzione degli studi liceali.

#### GLI INSEGNANTI E L'EUROPA

- Descrizione Percorso: gli insegnanti interessati potranno recarsi in uno stato dell'Unione Europea per approfondirne la lingua o per frequentare una scuola partner, dove confrontarsi sulle metodologie di apprendimento.
- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, docenti sssociazioni
- Risultati Attesi: ampliamento degli strumenti didattici in un'ottica europea. Potenziamento CLIL

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione si articola in tre principali campi. Da un lato, dal punto di vista metodologico, tramite l'implementazione delle strumentazioni didattiche multimediali e di metodi didattici naturali e mediati dalle nuove tecnologie. Queste scelte sono da sviluppare in particolare per le discipline umanistiche, poiché sono già consolidate nell'ambito scientifico. Dall'altro lato, dal punto di vista delle competenze in uscita degli studenti ci si ripromette uno sviluppo crescente delle competenze in lingua straniera (prima lingua comunitaria inglese, seconda lingua comunitaria tedesco, altre lingue comunitarie e non comunitarie, secondo gli interessi dell'utenza, da implementare). Tale scelta si impone poiché l'utilizzo di veicolare della lingua straniera è un presupposto trasversale ineludibile alla creazione dei cittadini europei e permette l'accesso anche a corsi di studio internazionali, spesso oggetto di scelta da parte degli utenti dell'istituto. La cittadinanza europea è sostenuta da progetti di scambio culturale e da progetti specifici. Infine, dal punto di vista delle competenze trasversali, l'istituto incentiva la costruzione di una cittadinanza europea e dell'educazione all'imprenditorialità tramite l'ampliamento dell'offerta formativa che contempla le attività legate al MEP (Parlamento Europeo), la partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea e finalizzati allo sviluppo della conoscenza delle strutture della comunità e alla mobilità studentesca e del corpo docente. Non mancano progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito artistico, quali quelli legati alla storia dell'arte, alla musica e al teatro, in ottemperanza alle finalità strategiche recepite a livello nazionale.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo ha mantenuto negli anni una pratica didattica sostanzialmente frontale e trasmissiva, che si è



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

arricchita con il tempo grazie all'introduzione di maggiori innovazioni metodologiche tuttora da implementare. Sono stati introdotte le attività di laboratorio per le discipline scientifiche e devono essere incrementate, anche con investimenti in materiali personale esperto esterno. Si propone un maggiore utilizzo delle dotazioni multimediali e si propongono metodologie didattiche innovative quali i corsi di supporto, recupero e potenziamento per le lingue classiche gestiti on line dall'animatore digitale, tramite l'affitto di una sala conferenze multimediale per un anno. Tali metodologie didattica può essere utilizzata anche per la formazione dei docenti e aperta a docenti dell'intero territorio nazionale. Il liceo scientifico ad indirizzo informatico implementa l'apprendimento dei principali linguaggi di programmazione e il loro diretto utilizzo anche in collaborazione con imprese ed aziende. L'applicazione degli studenti alle gare scientifiche e ai certamina delle lingue classiche ha innovato profondamente la didattica, poiché gli studenti si dedicano ad un apprendimento su compiti di realtà e con metodologia ludica. Tali scelte sono incrementate con gli anni, tramite l'apertura di un sempre maggior ventaglio di attività (statistica, problem solving...) e dovranno essere sostenute anche per il futuro triennio.

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Ci si propone di sviluppare la formazione professionale, su due principali ambiti selezionati tramite apposito questionario al personale: l'approfondimento delle competenze disciplinari e delle competenze valutative e metodologiche. Il liceo sosterrà questo doppio versante si tramite l'organizzazione di corsi aperti al personale e opportunamente caricati su S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) o gestiti tramite i fondi PNRR, sia tramite la collaborazione con le Università della regione. Le iniziative formative sono opportunamente segnalate anche sul sito di Istituto e raccolte in forma di lezioni on line fruibili asincronicamente.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il liceo ha intenzione di implementare le reti con altri istituti. Ha sottoscritto una rete provinciale con il liceo classico "Rinaldo Corso" di Correggio che ha come finalità lo sviluppo reciproco della didattica delle lingue classiche e fa parte della rete nazionale dei licei classici. È capofila provinciale per lo sviluppo delle competenze scientifiche tramite la rete "Scienze in gioco". È capofila provinciale della Rete AISA RE Associazione Istituti Superiori Autonomi della provincia di Reggio Emilia. Collabora con il Dipartimento di Italianistica dell'università di Bologna, con l'associazione culturale di Reggio Emilia "Dante Alighieri", con l'associazione "I Teatri" e Con i Musei civici della città. È membro delle reti di Ambito 18 e Formazione Ambito 18, della rete nazionale dei liceo biomedici.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione. Pertanto gli interventi, valutati caso per caso, vengono programmati agendo su tre



livelli:

- Eliminazione di eventuali barriere: per l'accesso alle tecnologie per la didattica, verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;
- Inclusione: verificando la partecipazione degli alunni alle attività della classe. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;
- Didattica: gli interventi, strettamente dipendenti dai PDP, includono il supporto sia nei momenti di classe sia attraverso scambi individuali.

Il primo compito dei docenti è quello di conoscere i propri alunni e definire in dettaglio la loro situazione. Ciò sia per i docenti che proseguono in continuità con gli scorsi anni sia, a maggior ragione, se si tratta di docenti che incontrano i loro alunni per la prima volta. Per conoscere i propri studenti portatori di disabilità occorre, almeno, affrontare i seguenti passaggi:

- analizzare le criticità, attese e inattese, l'acutizzarsi delle fragilità e l'eventuale manifestazione di nuove;
- evidenziare i punti di forza che hanno (eventualmente) permesso una certa resilienza;
- individuare gli elementi di efficacia;
- acquisire informazioni e potenziare le autonomie personali nel contesto domestico e la collaborazione alla vita in casa;
- individuare ogni elemento - esperienza, oggetto, modalità relazionali - utilizzabile come risorsa.

Per accogliere e gli studenti portatori di disabilità, è necessario pure mantenere vivi i rapporti con le reti istituzionali presenti nei nostri territori provinciali, rafforzando i collegamenti tra famiglie, Istituzioni e servizi, intessuti nel tempo e fatti di incontri, colloqui, ascolto reciproco, raccolta di risorse, progettualità comune. Importanti sono le relazioni con le famiglie e con i clinici. Soprattutto per le situazioni più problematiche, i GLO sono diventati luoghi di incontro e scambio informazioni per la costruzione dei piani educativi. Per una prima conoscenza e valutazione dello studente, l'osservazione è azione imprescindibile e prioritaria, soprattutto nel caso di gravi disabilità, per acquisire una prima "mappatura" del funzionamento dell'alunno. In linea generale l'osservazione deve:

- essere strutturata, cioè preparata prima in forma scritta;
- consentire la raccolta e la classificazione delle informazioni in modo pianificato;
- rivolgere l'attenzione al comportamento messo in atto in una precisa situazione;
- essere in grado di registrare con precisione le informazioni ricercate;
- avere obiettivi precisi e definiti a priori (non si può osservare tutto, tutto

L'osservazione sarà condotta proponendo all'allievo le attività preferite o nelle quali è particolarmente competente, già emerse nel colloquio con la famiglia o dalle informazioni presenti nel suo fascicolo, in modo da mettere alla prova tutti i "rinforzatori" segnalati o potenziali per quello specifico ragazzo. Si porrà inoltre particolare attenzione agli elementi di prevedibilità e strutturazione presenti nell'ambiente di apprendimento (eventuali agende giornaliere visive, strutturazione spaziale del lavoro autonomo, istruzioni visive o verbali ecc., di cui si riparerà in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

seguito) per verificarne l'efficacia ovvero la necessità di adeguamento al nuovo mutato ambiente della scuola. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento impegna tutti i docenti, nel tentativo di infondere fiducia e motivazione negli studenti. La capacità di resilienza che spesso i ragazzi sono in grado di manifestare dovrà essere sostenuta da azioni di rinforzo e supporto emotivo, spinta alla socializzazione, motivazione al lavoro e all'impegno personale e comune, con azioni didattiche tra pari, attività laboratoriali, attività espressive. Utile sarà connotare visivamente gli spazi della didattica, quelli per gli spostamenti e quelli utilizzati per le transizioni da un'attività all'altra, ciò per rispondere al bisogno di strutturazione e di organizzazione chiara, evidente e comprensibile degli ambienti di vita, indispensabile, in particolare, per gli alunni portatori di disabilità cognitiva e difficoltà comunicative. Molti alunni e studenti portatori di disabilità intellettiva e/o difficoltà con le funzioni esecutive e di controllo hanno, infatti, la necessità di rendere prevedibili e comprensibili l'ambiente e la successione temporale della giornata scolastica, con un'organizzazione dettagliata e personalizzata delle routine scolastiche e una scansione prevedibile dei tempi per le attività e le pause. Per queste ragioni è opportuno connotare visivamente gli spazi con apposita cartellonistica e segnaletica.